



Mercoledì, 25 Settembre 2019

Messaggio quotidiano ricevuto nel Centro Mariano del Bambino Re, Rio de Janeiro, Brasil, trasmesso da Cristo Gesù Glorificato al veggente Frate Elías del Sagrado Corazón de Jesús

I veri problemi mentali dell'umanità non solo derivano da una situazione spirituale, dell'anima, piena di sentimento, intuitiva o fisica, ma riflettono anche una grande disarmonia nella vita incarnata e nella relazione ingiusta con i Regni della Natura.

Ma ci sono molti altri fattori, oltre a quelli nominati. Ogni coscienza porta una storia che è anche cosmica e sconosciuta, una storia non ancora rivelata alla maggior parte, una storia a cui è stato posto un velo in modo che l'anima che vive ancora la sua esperienza sulla Terra possa resistere alla sua trasformazione e redenzione.

Ma c'è un fattore principale nella malattia mentale, che è la mancanza di amore che la coscienza stessa potrebbe aver provato durante i suoi primi anni di vita o durante la sua gravidanza nel grembo materno.

La causa degli squilibri mentali, spiritualmente, ha origini e origini diverse. Ma ci sono conseguenze che la coscienza inizia a manifestare fino a quando non può percepire o meno la realtà che sta attraversando.

Mentre l'essere umano partecipa al massacro di animali, alla deforestazione, all'estrazione di minerali e petrolio, ci sarà un crescente squilibrio mentale come comune denominatore nell'umanità.

La sofferenza causata dalla razza stessa dovrà essere compensata ed equilibrata in qualche modo.

Gli squilibri mentali, nella maggior parte dei casi, aprono porte incerte che possono essere contenute con l'energia aggiuntiva dei farmaci e le conseguenze degli squilibri si verificano a causa della perdita di senso comune, visione e missione di scopo e , in particolare, per l'assenza di contatto con l'anima.

Questi sono i tempi in cui l'amore può sostenere ciò che la maggior parte dell'umanità disprezza e rifiuta.

Vi ringrazio per aver mantenuto le Mie Parole nel cuore!!

Vi benedice.

Vostro Maestro e Signore, Cristo Gesù